



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano RD	INGEGNERIA GESTIONALE (IdSua:1554527)
Nome del corso in inglese RD	Management engineering
Classe	LM-31 - Ingegneria gestionale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unimercatorum.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PRESCIUTTI Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

Nessun docente attualmente inserito

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	SIMONE COSTA LAURA MARTINIELLO ANDREA MAZZITELLI PATRIZIA TANZILLI ANTONIO VISICCHIO
Tutor	Stefano Ricciardi <i>Tutor disciplinare</i> Marco Race <i>Tutor disciplinare</i>



Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale ha come obiettivo la formazione di un professionista che, con le sue conoscenze tecniche ed economiche, con le sue competenze organizzative e manageriali, sia in grado di gestire i processi e pianificare le strategie necessarie a promuovere l'innovazione delle aziende.

Il percorso formativo è finalizzato alla preparazione di figure professionali in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione e controllo.

Le discipline che concorrono alla formazione del curriculum vertono sui settori tipici dell'ingegneria gestionale, quali la gestione dei sistemi industriali, la gestione dei progetti, l'automazione e la gestione integrata di azienda, la logistica e manutenzione dei sistemi produttivi, la strategia ed il marketing e gli strumenti ingegneristici per l'industria 4.0 e sono affiancate da discipline affini che completano la preparazione dell'ingegnere nell'ambito del diritto commerciale, dei sistemi informativi e delle misure energetiche industriali.

L'ingegnere gestionale può occupare posizioni manageriali in imprese manifatturiere e di servizi, nella consulenza direzionale e strategica. Le professioni più tipiche sono il controllo di gestione, il marketing, la finanza, la consulenza strategica, la gestione dell'ICT, la gestione della supply chain e dei processi produttivi, la logistica e la pianificazione tecnologico-produttiva.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/01/2019

Il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale è stato sviluppato in un contesto di dialogo con le parti sociali ed in risposta a richieste di realtà industriali locali. Infatti, sono avvenute numerose consultazioni con molteplici parti sociali, alle quali sono stati sottoposti appositi questionari e con le quali è stato realizzato un processo di interazione atto a definire un profilo culturale e professionale di Ingegnere Gestionale spendibile nel mondo del lavoro. Le organizzazioni consultate rappresentano una platea piuttosto ampia e varia delle categorie di soggetti potenzialmente interessati all'offerta formativa proposta dal CdS, come è giusto che sia in un'analisi statistica. Ovviamente, il parere di ciascuna categoria è stato correttamente ponderato in funzione della rappresentatività.

Sono stati rilevati studi di settore ed analisi degli esiti occupazionali, tramite le fonti Almalaurea, Excelsior ed UNIONCAMERE. Sono stati inoltre consultati i documenti e le relazioni MISE sui fabbisogni professionali connessi a Industria 4.0 anche in considerazione del ruolo che rivestono le Camere di Commercio con l'attivazione dei PID (Punti Impresa digitale): <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/>

Dall'analisi, emerge che il laureato in Ingegneria Industriale si trova tra i primi 5 posti tra i profili difficili da reperire, solo nel 2017 sono previste 24.000 assunzioni, dato Excelsior.

Si dispone di evidenza documentale di tutte le consultazioni, di cui si riportano nel seguito ulteriori dettagli e che partono dagli anni precedenti, prevedendo il progetto originale l'apertura del Corso di Laurea triennale di Ingegneria Gestionale L-9 (accreditato e avviato nell'AA 2018/2019) e l'accreditamento della Laurea Magistrale LM-31 al fine di concludere la formazione specialistica dei nostri studenti:

- a) Date in cui sono avvenute alcune delle consultazioni: 15 luglio, 29 settembre, 4, 9, 11, 17 dicembre 2015; 9 gennaio, 10, 11 marzo 2016, 15 gennaio 2018 (distintamente il Comitato Proponente alle ore 17:00 e il Comitato di Indirizzo alle ore 12:00).
- b) Organo o soggetto accademico che ha effettuato la consultazione: Comitato promotore del CdS, al quale si è aggiunto il Direttore Generale e uno-due responsabili della comunicazione e delle relazioni esterne.
- c) Tipologia delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite documenti e studi di settore: AIF-Associazione Italiana Formatori (Campania e nazionale); Confindustria-Gruppo Piccola Industria (nazionale); CNPI-Consiglio Nazionale dei Periti Industriali; Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli, Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli; Technapoli-Parco scientifico e tecnologico dell'Area Metropolitana di Napoli; ACEN-Associazione Costruttori Edili di Napoli; ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili; Assoreti PMI-Delegazione Regionale della Campania; Federmanager Napoli; Confindustria Campania; Unione Industriali di Napoli. Gli studi di settore considerati sono stati a dimensione nazionale ed internazionale e sono stati attinti dalle seguenti fonti: Studio AlmaLaurea-Centro Italia, Excelsior, UNIONCAMERE (2014 e 2015); I neolaureati nel mondo del lavoro e nell'industria di marca. Canali di reclutamento, profili, esigenze delle imprese; Survey dell'ISTAT, riferite a: Inchiesta sulle Forze di Lavoro; I percorsi di formazione-lavoro; l'inserimento professionale dei laureati; Previsioni occupazionali nelle indagini Excelsior-UNIONCAMERE; Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Calabria, Regione Basilicata, Regione Puglia, Regione Lazio: Previsioni occupazionali regionali nelle indagini Excelsior-UNIONCAMERE.
- d) Ruoli ricoperti dai partecipanti alla consultazione: rappresentante regionale, rappresentante nazionale, Presidente di Associazione/Ente, Presidente di Ordine professionale, Presidente di Consiglio nazionale professionale, Consigliere di Ordine professionale, Segretario generale di Associazione imprenditoriale, Direttore Generale.
- e) Modalità e la cadenza di studi e consultazioni: L'Ateneo ed il CdS hanno previsto, nel progetto complessivo del Corso, una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica come è stato stabilito in un Protocollo di Intesa sottoscritto, in base al quale - tra l'altro - si mirerà proprio a verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica.

f) Descrizione delle risultanze della consultazione


L'iter complessivo ? desumibile dalla RoadMap al seguente link: <https://www.unimercatorum.it/cds-lm-31>

Tramite i contatti diretti, i protocolli di intesa e di co-progettazione siglati, le manifestazioni di interesse acquisite e la somministrazione di appositi questionari ? stato possibile approfondire tutte le informazioni inerenti le competenze, le figure professionali richieste dal mondo del lavoro, gli obiettivi formativi, il percorso formativo e l'impianto disciplinare nel suo insieme. Pi? in dettaglio, ? stata richiesta l'opinione delle parti sociali in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- b) Adeguatezza delle abilit?/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
- c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilit? possedute dai laureati Mercatorum;
- e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
- f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali ? stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilit?/competenze che si andranno a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.

Link : <https://www.unimercatorum.it/cds-lm-31> (Pagina internet contenente il dettaglio di tutte le attivit? di consultazione e le relative evidenze documentali)


 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---	--

06/03/2019

Le consultazioni sono effettuate dal Corso di Studio e i verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo sono disponibili al link esterno fornito.

Oltre ai verbali, viene redatto un documento di Analisi della domanda coerente con le Linee Guida adottate dal PQA.

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accREDITAMENTO-INIZIALE-2019/aicds-lm-31> (Analisi della domanda L3 (R35) - Reportistica Consultazioni Parti sociali (R50) - Verbali Comitati di Indirizzo (R36))

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--

Ingegnere Gestionale

funzione in un contesto di lavoro:

L?ingegnere gestionale magistrale si occupa della gestione dei progetti connessi allo sviluppo o al miglioramento di prodotti e servizi e dei relativi processi aziendali. E? in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di

gestione, anche interagendo con colleghi ingegneri di formazione pi? marcatamente tecnica e progettuale. Opera generalmente con ruoli e funzioni di collegamento orizzontale tra le aree tecnica, produzione, logistica, marketing, sistemi informativi, commerciale e controllo. Interviene nei processi di pianificazione strategica, nell'analisi delle tecnologie e nella definizione e gestione di piani industriali.

competenze associate alla funzione:

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale sono in possesso di conoscenze idonee a svolgere attivit? professionali in diversi ambiti, nelle imprese manifatturiere, di servizi/consulenza ad alto valore aggiunto e nelle amministrazioni pubbliche.

Hanno competenze sia tecniche che manageriali, tra cui le capacit? di analizzare il mercato e le dinamiche competitive, individuare gli elementi pi? rilevanti nella progettazione organizzativa, valutare un piano economico legato a un nuovo investimento, utilizzare strumenti del marketing, valutare soluzioni ICT nello sviluppo di progetti di innovazione e gestione integrata di azienda, anche adottando le tecniche dell'industria 4.0.

sbocchi occupazionali:

L'ingegnere gestionale magistrale pu? occupare posizioni manageriali in imprese manifatturiere e di servizi, nella consulenza direzionale ed in specifiche aree della Pubblica Amministrazione. Le professioni pi? tipiche dei laureati magistrali in Ingegneria Gestionale sono il controllo di gestione, il marketing, la finanza, la consulenza strategica, la gestione dell'ICT, la gestione della supply chain e dei processi produttivi, la logistica e la pianificazione tecnologico-produttiva.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/02/2019

Costituiscono requisiti curriculari il titolo di laurea o di un diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e le competenze e conoscenze che lo studente deve aver acquisito nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari o a gruppi di essi. In particolare, lo studente deve aver acquisito un minimo di 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari di base: INF/01, ING-INF/05, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/09, CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/03, ed un minimo di 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti e affini: ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/15, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/22, ING-IND/31, ING-IND/33, ING-IND/35, ING-INF/01, ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/05, ING-INF/07, IUS/04, SECS-P/07, SECS-S/03.

Inoltre, ? richiesto il possesso di competenze linguistiche che prevedono la capacit? di essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Tali competenze corrispondono ad un livello di conoscenza B2.

Le modalit? di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale e i criteri per il riconoscimento della conoscenza certificata della lingua inglese sono riportati nel regolamento didattico del corso di studio.

06/03/2019

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale LM31 occorre essere in possesso:

- di un titolo di studio universitario riconosciuto idoneo dalla normativa vigente
- dei requisiti curriculari stabiliti dal regolamento del corso di studio;
- dell'adeguata preparazione individuale iniziale, accertata attraverso un test d'ingresso.

Il test d'ingresso ? svolto on-line in forma di un questionario di 30 domande a risposta multipla e si ritiene superato se si ottiene un punteggio pari o superiore a 15.

La prova d'ingresso ? finalizzata a verificare la preparazione personale acquisita dallo studente durante la laurea triennale. Il test pertanto verter? su tematiche legate alle conoscenze di base della laurea triennale L8 o L9, e nello specifico sulle nozioni introduttive di:

- Matematica, informatica e statistica
- Ingegneria della sicurezza, protezione dell'informazione e industriale
- Ingegneria gestionale
- Fisica e chimica

Maggiori dettagli sugli argomenti trattati saranno disponibili sul sito del CdS.

La prova ha l'obiettivo di verificare il possesso di un'adeguata preparazione personale dello studente e di valutare le competenze previste per accedere al livello base del corso.

Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sar? assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), per assolvere il quale dovr? seguire un corso di recupero sulle materie previste nella prova d'ingresso e ripetere successivamente il test. Inoltre, se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente verr? iscritto ai Corsi Singoli, che gli permetteranno di acquisire le attivit? formative mancanti e dovranno essere recuperate entro il primo anno di iscrizione al Corso di Studio.

Link : <https://www.unimercaorum.it/anvur-accREDITAMENTO-INIZIALE-2019/aicds-lm-31> (Regolamento accesso (R60) - Esempi di Test d'Ingresso (S15))

06/02/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale mira a formare un ingegnere aperto alle problematiche sistemiche che caratterizzano la vita delle imprese. Obiettivo del Corso ? formare un laureato culturalmente preparato sul fronte tecnologico e su quello economico-manageriale.

Il fine ? creare una figura professionale in grado di intervenire operativamente nelle decisioni strategiche e tecnico-operative che influenzano la competitivit? di imprese e organizzazioni operanti in contesti caratterizzati da elevata innovazione, nonch? da una complessit? tecnologica e di mercato.

L'impianto del Corso di Studio prevede che lo studente si formi su una consistente piattaforma gestionale, a cui si aggiungono competenze affini di ambito giuridico, dei sistemi informativi ed energetico-industriale. Inoltre, lo studente pu? caratterizzare il proprio profilo culturale negli ambiti economico, giuridico, informatico-ICT, energetico-industriale, trasporti e logistica.

Nell'ambito gestionale, trovano adeguato spazio l'area dell'ingegneria economico-gestionale, caratterizzata da insegnamenti di gestione dei sistemi industriali e strategia e marketing, l'area dell'automatica, con insegnamenti di controlli automatici e gestione integrata di azienda, l'area degli impianti industriali, con insegnamenti di gestione dei progetti e gestione della logistica e manutenzione dei sistemi produttivi, ed infine l'ambito delle tecnologie e sistemi di lavorazione con un

insegnamento di strumenti dell'ingegneria per l'industria 4.0.

Negli ambiti affini, si collocano gli insegnamenti di diritto commerciale, sistemi informativi aziendali e misure energetiche industriali, che integrano le competenze acquisite nelle suddette aree.

Inoltre, gli insegnamenti a scelta proposti nell'impianto formativo consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze in uno o più dei suddetti ambiti.

Il percorso formativo si conclude con un'importante attività progettuale, nella maggior parte dei casi condotta nell'ambito di una realtà produttiva di beni o di servizi, che si traduce in un elaborato finale. Quest'ultimo, oltre a dimostrare la padronanza degli argomenti e la capacità di operare in modo autonomo, evidenzia le capacità comunicative e relazionali, la visione d'insieme e la capacità di coniugare in modo equilibrato gli aspetti tecnici con quelli gestionali, organizzativi ed economici.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale forma un ingegnere capace di gestire l'innovazione nei prodotti e nei servizi, integrando competenze ingegneristiche e gestionali. Il piano formativo prevede tre macro-aree di apprendimento fondamentali, a cui afferiscono gli insegnamenti caratterizzanti ed affini obbligatori per tutti gli studenti:

- Strategia e gestione di impresa, con gli insegnamenti di gestione dei sistemi industriali, strategia e marketing, diritto commerciale;
- Analisi e gestione dei sistemi industriali e produttivi, con gli insegnamenti di gestione dei progetti, gestione della logistica e manutenzione dei sistemi produttivi, strumenti dell'ingegneria per l'industria 4.0, misure energetiche industriali;
- Gestione e controllo di sistemi ICT, con gli insegnamenti di controlli automatici, gestione integrata di azienda e sistemi informativi aziendali.

Alle conoscenze acquisite in tali macro-aree, si aggiungono le conoscenze che gli studenti possono acquisire, tramite l'individuazione degli insegnamenti a scelta negli ambiti economico, giuridico, informatico-ICT, energetico-industriale, trasporti e logistica.

Tale impianto formativo riflette la multidisciplinarietà che caratterizza il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

Gli insegnamenti di tutte le aree di apprendimento estendono e rafforzano le conoscenze e le capacità di comprensione già acquisite e si pongono l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare ed applicare idee in differenti contesti tecnologici ed industriali.

Nel seguito viene presentata una sintesi delle principali conoscenze e capacità di comprensione acquisite nel percorso formativo. Il laureato magistrale in Ingegneria Gestionale:

- conosce gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria e, in particolare, quelli dell'ingegneria gestionale, e possiede le capacità di identificare, formulare e risolvere problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conosce i modelli e gli strumenti necessari per analizzare l'ambiente esterno e formulare una strategia di marketing;
- comprende gli effetti del cambiamento tecnologico di prodotto e di processo produttivo sulle dinamiche competitive;
- conosce la disciplina delle società di capitali e degli adempimenti inerenti alla creazione di impresa, alla sua struttura finanziaria e patrimoniale ed alle regole di gestione e di amministrazione.
- conosce gli elementi di un sistema di gestione della qualità nell'ambito della produzione/erogazione di beni e servizi;
- conosce le tecniche del project management e del risk management;
- conosce i criteri generali per la scelta ed il dimensionamento degli impianti/servizi dei sistemi produttivi, sia dal punto di vista tecnico-progettuale, che di gestione della produzione e della qualità;
- conosce i criteri generali di gestione della supply chain e della logistica;

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

- conosce gli aspetti tecnici specifici relativi alla produzione industriale e comprenderne i problemi più complessi, tenendo conto di aspetti tecnici, economici, finanziari ed organizzativi;
- comprende le principali problematiche dei sistemi di gestione della qualità;
- conosce le principali problematiche ingegneristiche dell'industria 4.0;
- conosce i concetti e le tecniche dell'automazione industriale e dei controlli automatici;
- conosce le logiche di analisi, progettazione, controllo e sviluppo dei sistemi informativi all'interno delle imprese di produzione di beni e di servizi.

Inoltre, le attività di stage e di tirocinio svolte in convenzione con aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, consentono allo studente di incrementare il proprio bagaglio di conoscenze e di sviluppare ulteriormente le capacità di risolvere problemi multidisciplinari sui suddetti aspetti.

Durante il percorso formativo, rivestono un ruolo importante anche l'analisi di lavori scientifici e di valutazione dell'organizzazione aziendale, richieste per lo svolgimento dell'attività progettuale, che si traduce nella redazione dell'elaborato di laurea.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di auto esercitazione ed esercizi;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.;

- esame finale consistente nella discussione della tesi di laurea magistrale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il percorso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, gli studenti sviluppano le capacità di applicare le proprie conoscenze alla risoluzione di problemi pratici, in merito a tematiche nuove in contesti ampi o interdisciplinari, connessi alla gestione di sistemi complessi. A tal fine sono previste, nell'ambito dei corsi caratterizzanti, esercitazioni in piattaforma e casi di studio specifici, anche con testimonianze esterne,.

Il lavoro di tesi per la Laurea Magistrale, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenta il momento di sintesi e verifica di questo processo di apprendimento.

Nel seguito viene presentata una sintesi delle principali capacità di applicare conoscenza e comprensione sviluppate nel percorso formativo. Il laureato magistrale in Ingegneria Gestionale ha le capacità di:

- applicare metodi di pianificazione, progettazione e gestione di sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- utilizzare modelli avanzati di analisi;
- analizzare le strategie di marketing delle imprese e redigere un piano economico legato ad un nuovo investimento o ad una nuova impresa;
- applicare metodi e tecniche per la gestione e l'organizzazione dell'impresa, anche secondo la logica dell'industria 4.0;
- identificare gli strumenti più idonei alla tutela degli asset intangibili dell'impresa;
- sviluppare modelli di gestione e programmazione della produzione e dei sistemi logistici;
- sviluppare modelli per la gestione della qualità di processi e prodotti;
- selezionare gli indicatori di performance e stimare il livello di performance di un'impresa;
- applicare metodi di programmazione, monitoraggio e controllo di commesse attraverso l'uso di strumenti quantitativi;
- analizzare e progettare i flussi ed i processi aziendali e definire i requisiti e le caratteristiche dei sistemi informativi in grado di supportarli.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sono acquisite dallo studente tramite l'analisi, nel corso delle lezioni ed esercitazioni in piattaforma, di casi di studio relativi a differenti tipologie di imprese. È pleonastico sottolineare che anche la fase di approfondimento ed elaborazione delle suddette capacità tramite lo studio personale dello studente assume una rilevanza notevole. Lo studente sviluppa la capacità di applicare le proprie conoscenze anche tramite la redazione di progetti e tesine su argomenti specifici assegnati dai docenti su situazioni reali. Tali attività progettuali, svolte in autonomia o in gruppo, rivestono un ruolo fondamentale.

Il percorso formativo prevede lo svolgimento di un progetto di sintesi finale, prima della tesi, nell'ambito dei quali lo studente può applicare le conoscenze acquisite durante il Corso di Studio magistrale, per risolvere problemi pratici in ambito aziendale.

Un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura della tesi di laurea. Questa prova finale richiede l'integrazione di conoscenze acquisite e la capacità di apportare nuovi sviluppi.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA GESTIONALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale:

- Possiede una buona conoscenza degli Strumenti dell'Ingegneria per l'industria 4.0
- Possiede una buona conoscenza della Gestione della logistica e della manutenzione dei sistemi
- Possiede una buona conoscenza della Gestione dei progetti

- Possiede una buona conoscenza della Strategia e Marketing
- Possiede una buona conoscenza della Gestione dei sistemi industriali
- Possiede una buona conoscenza della Gestione integrata di azienda

- Possiede una buona conoscenza dei Controlli automatici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale:

- Sa utilizzare la conoscenza degli Strumenti dell'Ingegneria per l'industria 4.0 in contesti aziendali
- Sa utilizzare la conoscenza della Gestione della logistica e della manutenzione dei sistemi in contesti aziendali
- Sa utilizzare la conoscenza della Gestione dei progetti in contesti aziendali
- Sa utilizzare la conoscenza della Strategia e Marketing in contesti aziendali
- Sa utilizzare la conoscenza della Gestione dei sistemi industriali in contesti aziendali
- Sa utilizzare la conoscenza della Gestione integrata di azienda in contesti aziendali
- Sa utilizzare la conoscenza dei Controlli automatici in contesti aziendali

L'Ateneo ha redatto le schede insegnamento, complete dei 5 descrittori, per ogni insegnamento di base, caratterizzante e affine. Il documento si chiama "Piano di Studi LM31" ha codice R38 ed è scaricabile da questo link <https://www.unimercuratorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

Allo stesso link è disponibile il documento "Matrice di competenze LM31" con codice R51 Tale matrice consente di incrociare Area di Apprendimento/Insegnamenti/5 Descrittori

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Controlli automatici [url](#)

Gestione dei progetti [url](#)

Gestione dei sistemi industriali [url](#)

Gestione della logistica e della manutenzione dei sistemi [url](#)

Gestione integrata di azienda [url](#)

Strategia e Marketing [url](#)

Strumenti dell'Ingegneria per l'industria 4.0 [url](#)

AREA AFFINI

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale:

- Possiede una buona conoscenza del Diritto commerciale
- Possiede una buona conoscenza delle Misure energetiche industriali
- Possiede una buona conoscenza dei Sistemi informativi aziendali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale:

- Sa utilizzare la conoscenza del Diritto commerciale in contesti aziendali
- Sa utilizzare la conoscenza delle Misure energetiche industriali in contesti aziendali
- Sa utilizzare la conoscenza dei Sistemi informativi aziendali in contesti aziendali

L'Ateneo ha redatto le schede insegnamento, complete dei 5 descrittori, per ogni insegnamento di base, caratterizzante e affine. Il documento si chiama "Piano di Studi LM31" ha codice R38 ed è scaricabile da questo link <https://www.unimercuratorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

Allo stesso link è disponibile il documento "Matrice di competenze LM31" con codice R51 Tale matrice consente di incrociare Area di Apprendimento/Insegnamenti/5 Descrittori

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto commerciale [url](#)

Misure energetiche industriali [url](#)

Sistemi informativi aziendali [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

All'ingegnere gestionale magistrale viene richiesta la capacità di interpretare, gestire ed utilizzare in maniera autonoma dati relativi a contesti aziendali, tecnologici, economici e produttivi. Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di fornire allo studente gli opportuni strumenti metodologici ed operativi per consentirgli di affrontare con autonomia ed obiettività di giudizio i problemi tipici della gestione delle organizzazioni complesse. Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico che, nel loro insieme, forniscono una visione generale dello stato dell'arte nell'ambito dell'ingegneria gestionale;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati progettuali e la formulazione di giudizi critici e proposte tecniche;
- lo svolgimento di attività di studio e ricerca che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea magistrale;
- l'analisi critica di dati e risultati ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea magistrale, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative sono richieste all'ingegnere gestionale magistrale alla luce del suo ruolo chiave nel coordinamento tra diverse aree funzionali dell'impresa. Gli studenti vengono formati anche al fine di stimolarne l'attitudine al team working ed al confronto tecnico/professionale.

Tali abilità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo;
- la redazione dell'elaborato di laurea magistrale;
- lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative;

- attivit? interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;

- redazione dell'elaborato di laurea magistrale, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacit? di applicare conoscenze ed alle abilit? comunicative ed argomentative.

Infatti, la prova finale di laurea, discussa di fronte ad una commissione, rappresenta l'ultimo momento di verifica di tali capacit?. In tale occasione, vengono valutate le capacit? di sintesi ed esposizione, il metodo utilizzato per analizzare la problematica oggetto della tesi e le principali soluzioni adottate per affrontarla.

Capacità di apprendimento

Agli ingegneri gestionali magistrali viene costantemente richiesto di migliorare le proprie competenze nel razionalizzare e rappresentare, tramite modelli, i problemi complessi che ? possibile incontrare nell'arco della loro vita professionale. A ci? si aggiunge il bisogno di approfondire le conoscenze acquisite nell'ambito dei singoli insegnamenti e di saperle trasformare ed aggiornare in competenze applicabili ai problemi tipici dell'ingegneria gestionale. Tali capacit? sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
 - la partecipazione alle attivit? didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma, relative ai singoli insegnamenti;
 - la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacit? di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.
- I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacit? di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalit?:
- esami relativi ai diversi insegnamenti;
 - progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacit? di apprendimento;
 - attivit? interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
 - redazione dell'elaborato di laurea magistrale, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacit? di applicare conoscenze, ed alla capacit? di apprendimento.

Infatti, nella prova di laurea magistrale, lo studente si misura con la necessit? di affrontare in modo autonomo le fasi di un progetto di lavoro: l'individuazione di un problema da studiare in base alla sua rilevanza; la scelta di un metodo di analisi; lo studio della letteratura tecnica e scientifica di riferimento; la definizione di ipotesi di ricerca; la capacit? di raccogliere ed elaborare dati per poterli validare empiricamente; la capacit? di discussione critica dei risultati generati e la loro traduzione in una serie di implicazioni pratiche.



La prova finale (tesi di laurea magistrale) consiste nella preparazione e discussione di un elaborato di carattere prevalentemente applicativo, sviluppato nell'ambito delle discipline del Corso di Studio. L'elaborato ? corredato da presentazione multimediale, discussa dal candidato durante lo svolgimento della prova finale di fronte ad un'apposita Commissione.

Il laureando dovr? dimostrare capacit? di operare in modo autonomo, padronanza dei temi trattati e attitudine alla sintesi nel comunicarne i contenuti e nel sostenere una discussione.

06/03/2019

Le modalit? di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio.

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accREDITamento-iniziale-2019/aicds-lm-31> (Regolamento Prova Finale (AI27) - Regolamento del CdS LM31 (R39))



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

Link: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

06/03/2019

Le attivit? didattiche si svolgono in modalit? e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attivit? collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attivit? di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Piano di Studi LM31 (R38)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

▶ QUADRO B1.d

Modalit? di interazione prevista

06/03/2019

Il processo formativo ? gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente ? la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attivit? comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attivit? di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente ? affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilit? didattiche che dunque svolge solo attivit? di supporto al docente.

Sono stati previste attivit? di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attivit? proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attivit? di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Descrizione link: Interazione con gli studenti B1d (E20)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

▶ QUADRO B2.a | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

▶ QUADRO B2.b | **Calendario degli esami di profitto**

▶ QUADRO B2.c | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ QUADRO B3 | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/04	Tutti	Controlli automatici link			9	72	
2.	IUS/04	Tutti	Diritto commerciale link	TASSONE BRUNO	OD	9	72	
3.	ING-IND/17	Tutti	Gestione dei progetti link	NARDIN GIOACCHINO	OD	9	72	
4.	ING-IND/35	Tutti	Gestione dei sistemi industriali link			9	72	
5.	ING-IND/17	Tutti	Gestione della logistica e della manutenzione dei sistemi link			9	72	
6.	ING-INF/04	Tutti	Gestione integrata di azienda link			9	72	
7.	ING-IND/10	Tutti	Misure energetiche industriali link			6	48	
8.	ING-INF/05	Tutti	Sistemi informativi aziendali link	PASSERO IGNAZIO	OD	9	72	
9.	ING-IND/35	Tutti	Strategia e Marketing link			9	72	
10.	ING-IND/16	Tutti	Strumenti dell'Ingegneria per l'industria 4.0 link	MINUTOLO FABRIZIO	OD	9	72	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche

▶ QUADRO B4

Biblioteche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Guida all'utilizzo della Piattaforma E-learning (E26)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Guida tecnologica per didattica interattiva (E28)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>



06/03/2019

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società è globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;

b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;

c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;

d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
 2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
 3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
 4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
 5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
 6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
 7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.
- È in fase di progettazione una summer school con corsi e giochi interattivi sulle discipline del CdS di avvicinamento alla materia.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in Ingresso (E41)

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>



06/03/2019

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in itinere (E42)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. 06/03/2019

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Inoltre Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43) - Linee Strategiche Internazionalizzazione adottate dal Senato (E49)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti.

In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio, anche incoraggiando l'uso della lingua inglese negli insegnamenti impartiti presso l'università.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornisce grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

2. A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Simona Andreano e Giulio Piccirilli, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL in cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;

- l'ufficio per le Relazioni Internazionali (dott.ssa Patrizia Tanzilli e dott. Simone Costa), cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;

- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

L'Ateneo ha presentato la propria candidatura all'Agenzia nazionale Indire in occasione del bando 2016, al fine di ottenere la sovvenzione comunitaria per i progetti di mobilità afferenti alla "Key action 1" (mobilità individuale). Pertanto, a partire dall'anno accademico 2016/2017, gli studenti stanno concorrendo regolarmente all'assegnazione di borse di mobilità Erasmus ai fini di studio da svolgere nel medesimo anno accademico presso le Università europee partner.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	EPU - European Polytechnical University		08/09/2015	solo italiano
2	Portogallo	Universidade Aberta Lisboa		08/09/2015	solo italiano
3	Spagna	Universidad a distancia de Madrid		08/09/2015	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

06/03/2019

Il dipartimento di Job Placement dell'Universitas Mercatorum ? stato istituito con la primaria finalit? di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Universit? e mondo produttivo, nonch? l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attivit? comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

PROMUOVE

un dialogo costante tra Universit?-Imprese

SVILUPPA

una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale

SUPPORTA

l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del "Made in Italy" di qualit?

REALIZZA

progetti di alternanza Universit?-Lavoro

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43)

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Non applicabile a questa fase.

06/03/2019

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Non applicabile a questa fase.

06/03/2019



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Non applicabile a questa fase.

06/03/2019

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Non applicabile a questa fase.

06/03/2019

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo, anche in coerenza del cambio di mission e dell'essere diventato l'Ateneo delle imprese, ha strutturato adeguate procedure di raccolta delle opinioni di enti e aziende.

06/03/2019

Si allega il questionario progettato.

Descrizione link: Questionario aziende per tirocini (R4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>



Di seguito sono riportati gli specifici ambiti di responsabilità? in materia di Qualit?.

? Rettore: ha la responsabilità? complessiva della qualità? della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità? attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività? scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, attraverso Decreto, di regolamenti in materia di qualità?.

? Comitati Paritetici: sovrintendono alla qualità? delle attività? didattiche, esprimendo pareri sulla qualità? delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

? Presidio della Qualit?: Il Presidio della Qualit? supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualit? di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività? formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà? ed i corsi di studio (CdS) per le attività? comuni in materia di Qualit?.

? Nucleo di Valutazione: effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità? della gestione amministrativa, delle attività? didattiche e di ricerca.

? Direttore: ? responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità? complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività? prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

? Preside Facoltà?: attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà? in materia di Qualit? della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività? didattiche e organizzative.

? Consiglio di Facoltà?: propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività? didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

? Coordinatori dei Corsi di Laurea: Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà? il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività? e progetti di miglioramento continuo della qualità? della didattica.

I Coordinatori dei corsi di studio e il Presidio della Qualit? sono supportati dalla Segreteria degli Studenti che, insieme al manager didattico e ai tutor di materia, rilevano gli indicatori per la qualità? e forniscono dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

Presidio di Qualit? dell'Ateneo: ruolo e responsabilità?

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualit?, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente, Professoressa Maria Antonella Ferri (Associato) di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti (5= cinque) sostanzialmente ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, l'area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonch? la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
6. Una modalità? di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalit?. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione ? effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente pu?, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche, comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, pu? chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta ? presieduta da un componente del Presidio

designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente pi? anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianit? di servizio.

7. In materia di pubblicit? della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la pi? ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.

8. L'attivit? del Presidio ? organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

I requisiti sono i seguenti:

? Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca SUA-RD;

? Presenza di un Presidio per la Qualit?.

? SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il Presidio della Qualit? (PQA) ? stato rinnovato con Decreto Rettorale del 13 maggio 2016n. 13:

? Ferri Maria Antonella - Professore Associato Universitas Mercatorum

? Tanzilli Patrizia - Direttore d'Ateneo Universitas Mercatorum

? Martiniello Laura - Professore Associato Universitas Mercatorum

? Mazzitelli Andrea Ricercatore Universitas Mercatorum

? Simone Costa - Funzionario Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA ? coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualit? della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercaorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilit? della AQ a livello del Corso di Studio

06/03/2019

Organizzazione e responsabilit? della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di Studio (contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualit? per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualit? dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attivit? del CdS. Com'? noto il sistema AVA richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema AQ dei CdS. In tale direzione si ? mosso il nostro CdS che ha ritenuto di impostare il presidio di AQ su:

a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;

b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;

c) L'utilizzo di modalit? credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base dell'adozione del "Piano della Qualit? ", un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualit?. Ci? ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonch? la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilit? in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in pi? sotto processi, al fine di separare la responsabilit? per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilit?. In sintesi, l'AQ del CdS prevede il responsabile dell'AQ e il gruppo per il Riesame, mentre la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ? funzionante a di Facolt?.

Nell'area delle attivit? formative il PQA - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS dell'Ateneo con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS ? quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilit?. A tale attivit? partecipa

altres? un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.

Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Riesame

La CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la CPDS

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della CPDS e del Rapporto di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance di Ateneo, sentito il parere della Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamento didattico di Ateneo, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale della CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo del Coordinamento Didattico di Ateneo e la Direzione amministrativa e la governance di Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura/programma attività

di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

- ? di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento
- ? di monitoraggio delle carriere degli studenti
- ? di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS..
- ? Definizione di un sistema di gestione.

6. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza

7. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale ? a cura del Coordinatore del CdS.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

▶ **QUADRO D3** | **Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

06/03/2019

Lo scadenario di Ateneo ? contenuto nel Piano della Qualità?

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

▶ **QUADRO D4** | **Riesame annuale**

06/03/2019

non applicabile a questa fase

▶ **QUADRO D5** | **Progettazione del CdS**

06/03/2019

Si veda il "Documento di Progettazione del CdS".

Descrizione link: Documento di Progettazione (R43)

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>

▶ **QUADRO D6** | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-lm-31>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit? Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano RD	INGEGNERIA GESTIONALE
Nome del corso in inglese RD	Management engineering
Classe RD	LM-31 - Ingegneria gestionale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unimercatorum.it
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	d. Corso di studio integralmente a distanza



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

PRESCIUTTI Andrea

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studi

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Facolt? di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

Pdf inserito piano di raggiungimento: [visualizza](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

Nessun docente attualmente inserito

 E' necessario inserire almeno 5 docenti di riferimento.

Dettaglio calcolo per sede ROMA Piazza Mattei, n. 10 - 00186 ROMA - ROMA: 5; di cui almeno Professori: 2
5 docenti, di cui:

almeno 2 Professore

2 tutor

1 tutor disciplinari

 E' necessario indicare almeno 2 Professore, indicati 0

Risulta inserito un pdf col piano di raggiungimento dei requisiti di docenza
(art.4 comma 2 DM 6 del 7/01/2019)

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COSTA	SIMONE
MARTINIELLO	LAURA
MAZZITELLI	ANDREA
TANZILLI	PATRIZIA
VISICCHIO	ANTONIO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Ricciardi	Stefano		Tutor disciplinare
Race	Marco		Tutor disciplinare

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

**Sedi del Corso**

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Piazza Mattei, n. 10 - 00186 ROMA - ROMA - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2019
--	------------

Studenti previsti	80
-------------------	----

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	14/12/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/12/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2017 - 15/01/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione TECNICA CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE - LM31



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Non applicabile nel caso di corso integralmente a distanza

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	E81900101	Controlli automatici	ING-INF/04	Docente non specificato		72
2	2019	E81900102	Diritto commerciale	IUS/04	Bruno TASSONE <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/04	72
3	2019	E81900097	Gestione dei progetti	ING-IND/17	Gioacchino NARDIN <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	ING-IND/17	72
4	2019	E81900099	Gestione dei sistemi industriali	ING-IND/35	Docente non specificato		72
5	2019	E81900096	Gestione della logistica e della manutenzione dei sistemi	ING-IND/17	Docente non specificato		72
6	2019	E81900100	Gestione integrata di azienda	ING-INF/04	Docente non specificato		72
7	2019	E81900103	Misure energetiche industriali	ING-IND/10	Docente non specificato		48
8	2019	E81900104	Sistemi informativi aziendali	ING-INF/05	Ignazio PASSERO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	ING-INF/05	72
9	2019	E81900098	Strategia e Marketing	ING-IND/35	Docente non specificato		72
10	2019	E81900095	Strumenti dell'Ingegneria per l'industria 4.0	ING-IND/16	Fabrizio MEMOLA CAPECE MINUTOLO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	ING-IND/16	72
						ore totali	696



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria gestionale	ING-INF/04 Automatica	63	63	63 - 63
	↳ <i>Gestione integrata di azienda - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Controlli automatici - 9 CFU - obbl</i>			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	↳ <i>Strategia e Marketing - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Gestione dei sistemi industriali - 9 CFU - obbl</i>			
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici			
	↳ <i>Gestione della logistica e della manutenzione dei sistemi - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Gestione dei progetti - 9 CFU - obbl</i>			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
↳ <i>Strumenti dell'Ingegneria per l'industria 4.0 - 9 CFU - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			63	63 - 63

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	24	24	24 - 24 min 12
	↳ <i>Misure energetiche industriali - 6 CFU - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
↳ <i>Sistemi informativi aziendali - 9 CFU - obbl</i>				

IUS/04 Diritto commerciale			
↳ Diritto commerciale - 9 CFU - obbl			
Totale attività Affini		24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		14	14 - 14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit? informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	7	7 - 7
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione	63	63	-
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/04 Automatica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				63 - 63



Attività affini

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attivit? formative affini o integrative	ICAR/05 - Trasporti	24	24	12
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale			
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	IUS/04 - Diritto commerciale			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-S/03 - Statistica economica			
Totale Attività Affini				24 - 24



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		14	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit? informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	7	7
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		33 - 33	



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di pi? corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attivit? di base

R^aD



Note relative alle altre attivit?

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit? affini di settori previsti dalla classe o Note attivit? affini

R^aD



Note relative alle attivit? caratterizzanti

R^aD